

ChievoVerona

L'opinione illustre


**Fiocco rosa
per «Rado»
È nata Anika**


Fiocco rosa al ChievoVerona. Si allarga la grande famiglia gialloblù visto che il centrocampista gialloblù Ivan Radovanovic - come comunica il

sito internet del club di via Galvani - è diventato per la prima volta papà. Ieri mattina infatti è nata Anika, primogenita di Ivan e della moglie Anita.

Tutto il Chievo esprime naturalmente «le più felici congratulazioni a Anita e a Ivan!». E la redazione sportiva de L'Arena si associa.

GLI UNI, GLI ALTRI. Le vite parallele delle prossime sfidanti del Bentegodi: «Anche Pellissier era uno da grande squadra»

«Castro è giocatore da Juve E Dainelli è un po' Bonucci...»

Nico Penzo, ex bianconero, misura il Chievo in vista di domenica: «Anche Campedelli e Agnelli si assomigliano: l'orgoglio è lo stesso»

Alessandro De Pietro

Il piccolo Chievo contro la grande Juventus. Distanze abissali ma anche tratti comuni. «Qualcuno c'è», racconta Nico Penzo, che con lo squadrone di Trapattoni vinse scudetto e Coppa delle Coppe nel 1984 vicino a Platini, Scirea, Boniek, Tardelli e Paolo Rossi. Di nuovo invincibile la Juventus, come ai suoi tempi. Fuori concorso per tutti, anche se al Chievo i miracoli son già riusciti tante volte.

«Come bloccarli? La Juve si ferma da sola nel momento in cui cessa di giocare come sa. Ormai hanno la convinzione della squadra vincente a cui si unisce l'umiltà di una provinciale. Questo è il segreto. Se ad Higuain trasmetti questo tipo di approccio alla gara diventa immaricabile. Nella Serie A di oggi la Juve può dare anche 10, 15 punti alla seconda. E in Europa è alla pari con Barcellona, Real Madrid e Bayern Monaco».



Nico Penzo, alla Juve nell'83-84

Fino quando la Juve continuerà a vincere?

«Continuerà finché reggerà la difesa tutta italiana, com'è d'altronde quella del Chievo. L'attenzione e la qualità di Buffon, Bonucci, Chiellini e Barzagli le altre non ce l'hanno. L'Inter paga una volta il calo di Miranda o la sciocchezza di un altro, Manolas alla Roma fa due grandi partite ma la terza qualcosa sbaglia. E i campionati, così come i grandi risultati, li conquistano quelli che hanno la miglior difesa».

Il confronto Maran-Allegri?

«Maran mi piace molto, se a breve dovessimo vederlo su una panchina importante è perché lo merita ampiamente. Mi piace la sua tipologia

Allegri? Un predestinato Ma anche Maran può finire in club di prima fascia: lo meriterebbe

di calcio. Sempre con la massima intensità e la massima attenzione, sempre col giusto atteggiamento. Allegri è un predestinato, non può che essere così quando vinci a Milano e a Torino».

C'è uno del Chievo che potrebbe giocare nella Juve?

«Sicuramente Castro, per quel che ha dimostrato al Chievo e prima ancora al Catania. Ma anche il miglior



Bonucci affronta Inglese in Chievo-Juve del 31 gennaio scorso

Pellissier sarebbe stato uno da Juve. In fondo nella Juve ci ho giocato anch'io...».

Nella classifica dei centravanti juventini della storia recente dove colloca Higuain?

«Al primo posto se la gioca alla pari con Ibrahimovic. Con la differenza che uno ha già vinto e l'altro lo farà. Higuain è, con Van Basten e Careca, uno dei tre più forti centravanti venuti in Italia»

Dainelli è un po' Bonucci?

«Sì, in miniatura. Dainelli è esplosivo un attimo più tardi e tranne che alla Fiorentina non ha avuto altre opportunità per potersi misurare ai piani più alti. Per il Chievo è un giocatore molto importante, come tutti i difensori capaci di impostare quando il proprio centrale di metà campo si abbassa per iniziare l'azione ma viene marcato. Bonucci sembrava il numero due al

Le news
Biglietti a ruba Il «sold out» è vicinissimo

Il tutto esaurito è imminente. Per Chievo-Juve di domenica sono rimasti solo biglietti di Curva sud superiore, il resto del Bentegodi è già pieno da lunedì. Superato abbondantemente durante la prevendita il tetto dei ventimila tagliandi in uno stadio che avrà la capienza a ventisettemila. I biglietti sono andati a ruba a una velocità molto superiore rispetto all'anno scorso, quando la partita fra Chievo e Juventus fu l'unico sold out di tutta la stagione ma raggiunto solo alla vigilia. In vendita ci sono solo tagliandi per il settore ospiti, acquistabili sul circuito Ticketone sia online che nei punti vendita distribuiti in tutto il territorio nazionale. Valida anche l'opzione «Porta un amico», grazie alla quale chi è in possesso della tessera del tifoso in corso di validità potrà acquistare un biglietto per se ma anche per un altro potenziale spettatore che la tessera non ce l'ha. I tagliandi devono essere acquistati nello stesso momento e l'accesso allo stadio dev'essere simultaneo. La prevendita terminerà alle 19 di sabato.

QUI VERONELLO. Il Chievo ha ripreso ieri ad allenarsi a Veronello. Oggi è in programma una seduta a porte aperte dalle 15, così come domani ma a porte chiuse. Venerdì e sabato lavoro dalle 10.30. Da verificare le condizioni di Cesar mentre Meggiorini, alle prese con un problema all'adduttore sinistro e sicuro assente con la Juve, dovrebbe rientrare dopo la sosta nella gara del 20 novembre al Bentegodi contro il Cagliari. **A.D.P.**

Bari, veniva dopo Ranocchia ma col tempo s'è dimostrato più forte mentalmente».

E Sorrentino è il Buffon delle squadre di medio livello?

«Ce ne sono pochi regolari come lui. Magari nei due o tre mesi in una stagione può essere superato da altri, vedi uno come De Sanctis, ma nell'annata intera è certo che su 30 partite lui ne giocherà 28 senza sbavature. Sorrentino è stato penalizzato dalla moda di importare portieri brasiliani, olandesi, tedeschi ignorando invece che i migliori sono sempre stati i nostri. Da Zenga a Tacconi, fino a Buffon. Senza quella voglia di esterofilia Sorrentino avrebbe forse avuto un altro percorso. Ora con Perin e Donnarumma per fortuna siamo tornati ad apprezzare il prodotto italiano».

Quali sono i veri fuoriclasse della Juve?

«Higuain, Dybala, Buffon. Poi Khedira, punto fermo della Germania campione del mondo. E Bonucci nel suo ruolo è un fuoriclasse, Barzagli sarebbe titolare in qualsiasi club europeo di vertice».

Quanto è stato importante per Chievo e Juve avere proprietà così longeve?

«Parto da un presupposto: nel calcio bisogna avere pazienza. Anche la Juventus ha avuto i suoi momenti meno felici ma ha conservato sempre la stessa filosofia e l'identica voglia di primeggiare. Ci sta di non riuscire a vincere per qualche anno ma proprio come ha fatto il Chievo si è sempre seguito un certo filo logico. Grazie alla continuità delle famiglie Campedelli e Agnelli. Non a caso la Juve è tornata a vincere e il Chievo, che da vent'anni fa cose straordinarie, è il vero fenomeno del calcio italiano».

Campedelli ha qualche cosa di Agnelli?

«Vedo l'esultanza di Andrea e mi torna in mente l'Avvocato. L'ho conosciuto quando ero alla Juventus, lui viveva di amori. Quello per la Ferrari, quello per Azzurra, quello per la Juve. Faceva tutto con grande passione. Quella che rivedo in Andrea Agnelli. Quella che rivedo, magari in maniera meno vistosa ma con lo stesso orgoglio, anche in Luca Campedelli».

Le giovanili
Gli Under 16 battono l'Inter Under 17 ko


Zuelli, in gol contro l'Inter

Tanti i motivi per non essere sorridenti nell'ultimo fine settimana. Ferma la Primavera, le amarezze sono iniziate con la sconfitta interna degli under 17 di Fiofio col Cesena che si piazza al secondo posto della classifica: 3-0 il risultato finale.

Fari puntati soprattutto sulla doppia sfida con l'Inter. Ciente molto difficile per i baby di mister Belluzzi che con i gol di Zuelli e Rossi hanno compiuto l'impresa di mettere sotto una delle squadre di testa della graduatoria. Mezzo disastro invece per gli under 15 di Fracasso sommersi di gol dai pari età nerazzurri. Troppi sette contro una squadra che non è apparsa così forte come dice il risultato. La speranza è che si tratti di un incidente di percorso perché la squadra sino a ieri aveva dimostrato di sapersi far rispettare.

Una vittoria e una sconfitta pure per i giovanissimi mentre i più piccoli vincono tutti.

IRISULTATI. Under 17:

 Chievo-Cesena 0-3. Under 16 Chievo-Inter 2-1 (Zuelli e Rossi). Under 15: Chievo-Inter 0-7. Giovanissimi regionali: Chievo-Campodarsago 4-0 (Destiny, 2, lossa e autogol di Bagagiolo). Giovanissimi professionisti: Sudtirol-Chievo 3-1. Esordienti: Chievo-Avesa 3-0. Pulcini III anno: Chievo-Hellas Verona femminile 3-0. Pulcini II anno: Chievo-Parona 2-1. Pulcini I anno: Corbiolo-Chievo 0-3. **L.P.**
CALCIO A 5. Nella massima categoria resta imbattuto anche il Noi Team Elettrolaser, fermato sul pareggio dal Sandra

Trinacria e Corvinul fanno solo vincere

Tre vittorie su tre in A1 per le due capoliste così come Ospedaletto, Busa, Red Devils e Butei in A2

Trinacria e Corvinul Hunedoara in A1, Ospedaletto, Busa, Butei e Red Devils in A2.

Sono le squadre che hanno centrato tre vittorie su tre partite disputate fino a questo momento nelle categorie principali del campionato provinciale di calcio a cinque Msp. In A1 nel primo gruppo la Trinacria è l'unica ad aver sempre vinto dopo il 6-5 rifilato alla Sampierdarenese, la-

sciandosi alle spalle Alpo Club '98 e Ri.Av.El che sono stati sconfitti rispettivamente da Gf Store Valpolicellas ed Elio Porte Blindate.

Oltre alla capolista c'è un'altra squadra finora imbattuta: il Noi Team Elettrolaser che però non è andata oltre il 4-4 contro il Sandra.

I Polemici sono usciti dal fondo della classifica battendo 4-1 il Blue Moons. Nel gruppo B non conosce sosta la marcia del Corvinul dopo l'11-4 al malcapitato THC ma vincono anche Libreria Terza Pagina per 8-3 sul Colletta Vigasio e gli Arditi sul Dorial

ma solo per 4-3 dopo un match equilibrato.

Primo successo per la Pizzeria Vecchia Rama con il 2-1 all'Euroelectra Fantoni.

In A2 nel gruppo A turno di riposo per la capolista Corner Bar Team, raggiunta ora sia da Ekostar che da Mai Dire Mai, sorrisi e tre punti anche per Goderecci e Kubitek.

Nel gruppo B solo l'Ospedaletto ha fatto sue tre partite su tre battendo anche la Scalignera, mentre tornano a vincere Heart of Verona, la sorprendente Soccer Ambro Five e pure i 7 Nani. In tantissimi anni di Msp, mai la Busa



La Sc Busa ancora a punteggio pieno nel suo girone di A2

aveva avuto un inizio così sfolgorante con la terza vittoria in altrettante gare disputate nel girone C: in cui festeggiano anche Baloos, Reduci e Bomboneros. Nel D punteggio pieno per i Butei ma anche per i Red Devils dopo le ultime vittorie, mentre sembrano in netta ripresa New Team e Aquile di Balconi dopo i tre punti conquistati nell'ultima partita.

In Serie B nel gruppo A è arrivato solo ora il primo passo falso della Jolanda Hurs, che ha pareggiato con la New Longobarda, risultato che ha aiutato il Ctrl-V, vincente a fatica sugli Atipici Blues. Terzo posto per il Partizan Degradò davanti allo Spartak Augusta. Sono due le squadre che si contendono il trono del

gruppo B, l'Sm Futsal e il Tiki Taka, mentre la Pizzeria Da Giuseppe con la sconfitta contro il Bootey perde l'occasione della vetta. Infine prima vittoria stagionale per la Matteo Acconciature. Terza vittoria su tre per il Quartopiano nel girone C, davanti ad un terzetto formato da Pescantina, DBFC e Black Sails: quindi arrivano finalmente i tre punti anche per il Golden Pallace Pescantina.

Nel girone D nuovo successo per il Borussia Schlumpfe, che tiene a distanza l'Mdm San Martino che però ha una partita in meno.

 Al terzo posto sale il Bar Bandisti che vince dopo due pareggi, infine sorride anche l'Alterego Futsal. **L.MAZ.**